

Care colleghe e cari colleghi,
segue una sintesi dell'andamento e degli esiti dell'incontro con Marco Mancini tenutosi mercoledì 12 marzo u.s.

La nostra delegazione ha visto presenti le colleghe Rita Librandi, Angela Pontrandolfo, Maria Vittoria Calvi e i colleghi Franco Piperno e Antonio Pioletti. Quella dei rappresentanti CUN di Area 10, la collega Laura Restuccia e i colleghi Gianni Puglisi e Stefano Tortorella.

Abbiamo inizialmente chiarito che finalità dell'incontro sarebbe stata quella di riproporre ruolo, funzione e specificità dell'area umanistica in riferimento ai criteri di valutazione relativi sia all'ASN sia alla VQR, in vista anche dell'organizzazione del Convegno sull'argomento, che abbiamo deciso di tenere, al quale invitare la nuova Ministra.

In riferimento all'ASN e alla situazione a dir poco complessa e controversa che sta creando, abbiamo in particolare rilevato:

1. le incongruenze presenti in vari accorpamenti di discipline all'interno dei macrosettori e nei criteri di formazione delle commissioni giudicatrici, ivi inclusa la presenza del membro OCSE, oltre alle eccessive difformità tra i criteri seguiti dalle commissioni nella valutazione dei candidati;
2. la funzione ambigua assegnata alle mediane e i limiti dei criteri di classificazione delle riviste di fascia A;
3. l'opportunità di un nuovo piano straordinario (proposto dal CUN) per la promozione degli abilitati, con riferimento anche ai non strutturati e la previsione di tempi credibili per i lavori delle commissioni di recente nuova istituzione (si veda Anglistica).

Per quanto attiene alla VQR, abbiamo in particolare insistito sull'uso, difforme dalla normativa, che si sta facendo dei suoi risultati (si veda anche il documento ANVUR sull'accREDITAMENTO dei Corsi di dottorato) e sui miglioramenti che occorre apportare alle modalità della valutazione.

Infine, abbiamo posto la questione del ruolo dell'ANVUR che appare oggi non coerente (si veda il Regolamento della sua istituzione) con la funzione che dovrebbe ricoprire un'Agenzia di valutazione "terza".

Il collega Marco Mancini, che abbiamo ringraziato della sua disponibilità, pur con la dovuta prudenza legata al suo ruolo e alla fase di avvio della nuova gestione delle politiche del Ministero, ha espresso condivisione circa il rilievo delle criticità da noi indicate e piena apertura al dialogo. Ha in particolare precisato:

1. la nuova Ministra è sensibile alle esigenze dell'area umanistica e sarà certamente disponibile a partecipare al Convegno dell'Area 10;
2. la Ministra, in occasione dell'inaugurazione dell'a.a. dell'Università di Padova, ha, com'è ben noto, fatto riferimento alla necessità di rivedere l'impianto dell'ASN, in un momento in cui, tra l'altro, il TAR Lazio ha riconosciuto finora la validità di cinque ricorsi; con buona probabilità ciò comporterà quanto meno un rallentamento prima che si possa aprire la terza tornata;

3. è improbabile un nuovo piano straordinario per la promozione degli abilitati, visto che inciderebbe sull'FFO da assegnare agli Atenei;
4. non sarà facile intervenire, viste le posizioni dell'ANVUR, sulla presenza della categoria di "mediana"; per la valutazione dei collegi di dottorato, peraltro, l'ANVUR intenderebbe tener conto tanto del superamento delle mediane quanto del giudizio avuto dai singoli docenti per la VQR;
5. è opportuno aprire una fase di riflessione sui criteri di classificazione delle riviste;
6. circa il ruolo dell'ANVUR, è da attendere la definizione della politica ministeriale.

In risposta alle informazioni fornite da Marco Mancini, si è ribadita la preoccupazione per quanto sta accadendo e alcuni tra noi, pur condividendo pienamente la necessità di rivedere le regole dell'ASN, hanno chiesto di cercare di non interrompere ancora una volta il reclutamento per un tempo indefinito. Molte delle vicende che si stanno verificando sono provocate anche dai troppi anni in cui, per motivi meramente economici, le carriere e lo stesso accesso all'università sono stati negati. Si sente da tempo l'esigenza di una regolarità stabile sia nel reclutamento sia nell'impianto legislativo.

Mancini ha condiviso le nostre preoccupazioni e, del resto, il carattere dell'incontro e i suoi esiti, com'è facile intuire, sono stati del tutto interlocutori e hanno comunque aperto una prospettiva di dialogo. Sta anche a noi portarla avanti, organizzando il Convegno da tenersi entro la prima decade di maggio.

A questo fine, la proposta è di vederci tutti martedì 15 aprile p.v. alle h. 11, 30 presso la sede MIUR (p.le Kennedy).

Cari saluti,

le colleghe e i colleghi della delegazione